Zeitschrift: Zivilschutz = Protection civile = Protezione civile
Herausgeber: Schweizerischer Zivilschutzverband
Band: 41 (1994)
Heft: 10

Artikel: L'aiuto nelle catastrofi come compito principale
Autor: Bieder, Peter
DOI: https://doi.org/10.5169/seals-368521

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Le truppe di salvataggio e il reggimento aiuto in caso di catastrofi

L'aiuto nelle catastrofi come compito principale

PCi. Secondo il Rapporto 90 del Consiglio federale sulla politica di sicurezza il compito principale dell'esercito nella politica di sicurezza è composto di tre parti, e cioè il contributo alla promozione della pace, gli sforzi per impedire la guerra e il contributo a garantire l'esistenza.

Per le truppe di salvataggio e il reggimento aiuto in caso di catastrofi è la terza parte del loro mandato, cioè il contributo a garantire l'esistenza, che riveste il ruolo principale. Si richiede che l'esercito appronti formazioni altamente dotate per l'intervento nelle catastrofi e impieghi truppe adeguate alla prestazione dei soccorsi – in coordinazione con i servizi civili – in Svizzera ed eventualmente anche all'estero. Nell'ambito dell'aiuto militare nelle catastrofi vengono utilizzati gli strumenti dell'esercito sia per le situazioni ordinarie che per quelle straordinarie, per il tempo di pace come pure per il caso di guerra. Gli strumenti militari vengono comunque impiegati con funzione sussidiaria quando gli strumenti civili non sono più sufficienti a fronteggiare la situazione. In tal caso la responsabilità generale spetta alle autorità civili.

La richiesta di aiuto passa attraverso il cantone

In tempo di pace le autorità comunali che non dispongono di strumenti sufficienti all'adempimento dei loro compiti devono presentare la loro richiesta di aiuto al cantone. Il cantone valuta la situazione generale ed esamina la richiesta di aiuto. Se non ha più strumenti a disposizione, trasmette la richiesta, insieme alla relativa domanda, all'istanza militare responsabile, che sarebbe la divisione o brigata territoriale. La direzione generale dell'aiuto militare nelle catastrofi sul luogo dell'evento spetta in linea di massima al comandante di divisione o di brigata territoriale responsabile per la zona in questione, il quale collabora strettamente con le autorità cantonali e riceve gli incarichi da loro. A seconda della situazione, dell'ubicazione e del tipo di catastrofe possono essere impiegate le seguenti truppe:

- compagnia d'intervento delle truppe di salvataggio;
- truppe d'intervento della fanteria, delle truppe meccanizzate e leggere, del genio e della sanità;
- altre formazioni provenienti da scuole e da corsi attualmente nel servizio d'istruzione;
- formazioni del reggimento aiuto in caso di catastrofi (formazioni d'allarme);
- parti del personale di professione del DMF.

L'aiuto militare nelle catastrofi dopo la mobilitazione parziale e generale

Dopo una mobilitazione parziale le autorità cantonali presentano le loro richieste di aiuto al comandante di divisione o di brigata territoriale responsabile per la zona in questione. Se dopo la mobilitazione parziale non tutte le divisioni o brigate territoriali dispongono di truppe di salvataggio, la responsabilità dell'intervento spetta al comando dell'esercito, risp. allo stato maggiore di condotta dell'aggruppamento dello stato maggiore generale.
Dopo una mobilitazione generale le autorità cantonali valutano le richieste di aiuto dei comuni tenendo conto della situazione generale nel territorio cantonale e chiedono soccorso militare ai comandanti dei reggimenti territoriali. Questi esaminano le richieste di aiuto e le trasmettono, insieme alla relativa domanda, al comandante della divisione territoriale. Allo stesso tempo il comandante del reggimento territoriale, se dispone delle competenze per l'intervento, può mettere subito a disposizione delle autorità cantonali singole compagnie di salvataggio. Le autorità cantonali dei cantoni Vallese e Grigioni chiedono il soccorso militare direttamente al comandante della brigata territoriale.

I compiti delle truppe di salvataggio

Il compito principale delle truppe di salvataggio consiste nel prestare aiuto alle autorità civili nella protezione della popolazione, e questo con interventi di salvataggio e antincendio come pure con il mantenimento dell'infrastruttura d'importanza vitale per le agglomerazioni urbane. L'intervento delle truppe di salvataggio avviene in quanto queste sono uno strumento cru-

Le novità più importanti in breve

Gli otto reggimenti di salvataggio sono subordinati ai comandanti delle divisioni territoriali, i due battaglioni di salvataggio 34 (Vallese) e 35 (Grigioni) ai comandanti delle brigate territoriali. Un reggimento di salvataggio ha un effettivo regolamentare di circa 2300 uomini.

***

Il reggimento di salvataggio è composto di tre battaglioni di salvataggio e di una compagnia di stato maggiore del reggimento di salvataggio. Un battaglione di salvataggio comprende quattro compagnie di salvataggio, tutte strutturate allo stesso modo. Ad esse si aggiunge una compagnia di stato maggiore di salvataggio. Una compagnia di salvataggio (effettivo regolamentare: 146 uomini) ha quattro sezioni di salvataggio e una sezione di comando. La sezione di salvataggio comprende tre gruppi di salvataggio, il che rappresenta una novità.

***

Il reggimento aiuto in caso di catastrofi con un effettivo regolamentare di circa 3500 uomini comprende quattro battaglioni per l'aiuto nelle catastrofi con locali d'apprestamento decentralizzati a Bulle, Dagmersellen, Mels e Bellinzona. Un battaglione aiuto in caso di catastrofi si suddivide in una compagnia di stato maggiore aiuto in caso di catastrofi, una compagnia aiuto in caso di catastrofi e tre compagnie di salvataggio aiuto in caso di catastrofi.
Le compagnie di salvataggio aiuto in caso di catastrofi sono strutturate come le compagnie di salvataggio del reggimento di salvataggio. Ogni battaglione aiuto in caso di catastrofi dispone dei contenitori intercambiabili come materiale speciale. Il reggimento ha inoltre una sezione di stato maggiore, una sezione di conduttori di cani da catastrofe e una compagnia tecnica con molto materiale pesante e speciale. La compagnia tecnica o parti di essa possono essere attribuite al battaglione aiuto in caso di catastrofi sporadicamente risp. a seconda della gravità delle situazioni.

FOTO: E. REINMANN

Le truppe di salvataggio sono addestrate ed equipaggiate per prestare soccorso in condizioni difficili.

ciale in caso di eventi gravi e molto estesi. Insieme agli strumenti civili si determina generalmente il seguente ordine di priorità degli interventi:

- formazioni locali dei pompieri e della protezione civile;
- strumenti sovralocali risp. regionali dei pompieri (punti d'appoggio) e della protezione civile;
- singole compagnie di salvataggio per le quali la competenza per l'intervento spetta al comandante dei reggimenti territoriali;
- resto delle truppe di salvataggio.

Tutte le formazioni delle truppe di salvataggio vengono messe a disposizione per le agglomerazioni particolarmente minacciate. Esse occupano i relativi locali d'apprestamento e realizzano le pianificazioni per i possibili interventi. Quasi tutti gli impianti protetti delle truppe di salvataggio si trovano nelle vicinanze di queste agglomerazioni.

Il reggimento aiuto in caso di catastrofi

Il reggimento aiuto in caso di catastrofi fa parte delle truppe dell'esercito ed è concepito come formazione d'allarme. Le sue unità sono messe a disposizione per un quarto dall'Ufficio federale del genio e per tre quarti dall'Ufficio federale delle truppe di salvataggio. Il reggimento aiuto in caso di catastrofi è lo strumento principale della Confederazione per l'aiuto militare nelle catastrofi in Svizzera. Viene impiegato in parte o nel suo insieme nelle catastrofi naturali e tecniche come pure negli incidenti molto estesi per prestare aiuto alle formazioni e alle organizzazioni civili già all'opera. Nelle situazioni ordinarie e straordinarie in tempo di pace il reggimento aiuto in caso di catastrofi viene normalmente impiegato solo con funzione sussidiaria e sulla base di richieste delle autorità cantonali regolarmente approvate. La via delle richieste e degli ordini corrisponde in generale a quella delle truppe di salvataggio in situazioni ordinarie e straordinarie. Il reggimento aiuto in caso di catastrofi rappresenta uno strumento d'intervento militare «di secondo scaglione». Poiché i quattro battaglioni aiuto in caso di catastrofi sono decentralizzati e distribuiti in quattro diverse zone del paese, generalmente viene allarmato e impiegato per primo il battaglione che si trova più vicino al luogo della catastrofe, eventualmente rafforzato con elementi del reggimento.

Normalmente vengono convocati interi battaglioni per l'aiuto nelle catastrofi. Gli elementi del reggimento, e in particolare le singole sezioni della compagnia tecnica del reggimento aiuto in caso di catastrofi, possono essere convocati per sezioni. Oltre che dell'equipaggiamento comune, i battaglioni aiuto in caso di catastrofi dispongono di materiale speciale che è depositato in undici contenitori intercambiabili.

Riassunto di un articolo del brigadiere Peter Bieder, capo d'arma delle truppe di protezione aerea, direttore dell'Ufficio federale delle truppe di protezione aerea. ▲

Einrichtungen und Bettwaren, Schaumstoff-Matratzen und Überzüge nach Mass für:

Zivilschutz
Militär
Tourismus

ART LUX

Equipements et literie, matelas en mousse et housses de matelas sur mesure pour:

la protection civile
l'armée et le
tourisme

ARTLUX • Wiggermatte • 6260 Reiden • Tel. 062 81 35 66 • Fax 062 81 35 67